COMMISSIONE RICERCA SCIENTIFICA DI ATENEO

Biennio Accademico 2009/2010 - 2010/2011

VERBALE n. 9 del 16 maggio 2011

Il giorno 16 maggio 2011 alle ore 13.00 la Commissione Ricerca Scientifica di Ateneo si è riunita, regolarmente convocata con nota del 10.05.2011, Prot. 156/d, presso il Rettorato dell'Università degli Studi della Tuscia (Sala Altiero Spinelli), Via S. Maria in Gradi n. 4, per discutere il seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1. Approvazione verbale seduta precedente
- 2. Comunicazioni del Presidente
- 3. Definizione della graduatoria ai fini della ripartizione dei fondi ex 60% e.f. 2010
- 4. Criteri per la ripartizione dei fondi per l'attivazione degli assegni di ricerca e.f. 2011
- 5. Relazione sui risultati delle attività di ricerca 2010 Art. 3 quater Legge 9 gennaio 2009, n.1
- 6. Rinnovo brevetto per la varietà vegetale "Cincinnato"
- 7. Varie ed eventuali.

Alla riunione è prevista la partecipazione del Magnifico Rettore, Prof. Marco Mancini, e del Pro-Rettore Vicario, Prof. Giuseppe Nascetti.

Componenti		Presenti	Assenti giustificati
Bernini	Roberta	X	
Bondì	Sandro Filippo	X	
Ceoloni	Carla	X	
Chilosi	Gabriele		X
Franco	Silvio	X	
Garofalo	Giuseppe	X	
Moscarini	Anna	X	
Muganu	Massimo	X	
Rinaldi	Simona	X	
Roncaglia	Gino	X	
Rugini	Eddo	X	
Speranza	Stefano	X	
Turchetta	Barbara		X
Velotti	Francesca Romana	X	
Zucconi Galli Fonseca	Laura	X	

E', altresì, presente la Sig.ra Paola Gatta, Responsabile dell'Ufficio Ricerca e Rapporti con le Imprese. Constatata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta. Viene nominata Segretario la Dott.ssa Roberta Bernini, affiancata dalla Sig.ra Paola Gatta.

Prima di dare inizio alla trattazione degli argomenti all'O.d.G, il Presidente introduce il Magnifico Rettore e il Pro-Rettore Vicario, manifestando piena soddisfazione per la loro partecipazione alla riunione odierna della Commissione Ricerca.

Il Rettore ringrazia sentitamente il Presidente e comunica di voler trasmettere alla Commissione Ricerca alcune riflessioni maturate sia in seguito alle recenti normative legate all'applicazione in itinere della Legge 240 che ad alcune strategie adottate da Università del Nord, in particolare dal Politecnico di Milano e dall'Università di Trento, in merito alle modalità di incentivazione della ricerca, conosciute per il ruolo svolto in sede CRUI. Tali riflessioni dovrebbero indurre la Commissione Ricerca ad elaborare analoghe strategie, adattandole al nostro Ateneo tenendo conto anche della realtà territoriale della Tuscia.

Relativamente all'attuale contesto normativo, il Rettore fa presente come esso sia di tipo meritocratico nel senso che si premia il singolo Ricercatore in grado di produrre *performances* superiori rispetto ad un valore medio. Il Rettore fa notare come l'autovalutazione condotta nei giorni scorsi all'interno di ciascun Dipartimento del nostro Ateneo, seppure complessa nella fase di attuazione, abbia prodotto importanti riflessioni sullo stato della ricerca dei singoli e delle strutture, e possa rappresentare da incentivo per una ricerca di qualità elevata. A questo proposito il Rettore comunica che è in approvazione il DM per le attribuzioni delle risorse per la costituzione del Fondo di Ateneo per la premialità di professori e ricercatori in attuazione alla Legge 240 (art.6, c. 14). Gli incentivi, fermo il blocco degli scatti previsto dal DL 78/10, saranno assegnati sulla base di parametri meritocratici. La valutazione individuale sarà determinante, oltre che per tali incentivi, per quanto riguarda l'ammissibilità alle commissioni di concorso, il conseguimento delle abilitazioni scientifiche nazionali ed il superamento dei concorsi, da espletare nelle singole sedi, per mezzo dei quali i Dipartimenti selezioneranno tra gli abilitati.

Il Rettore constata che finora si è proceduto, per così dire, di *default* nel senso che non è stata fatta una ricognizione delle energie che si hanno in Ateneo, non tenendone conto nella ripartizione delle risorse. Essendo plausibile che ogni Ateneo riesca a concentrare le proprie energie su alcune linee di ricerca, la Tuscia dovrà individuare le proprie vocazioni, da sostenere particolarmente con i finanziamenti. Le fonti dei finanziamenti per la ricerca sono regionali, nazionali (PRIN, FIRB) ma, d'ora in poi, soprattutto internazionali: su questi ultimi va prestata particolare attenzione. A tal proposito, il Rettore coglie l'occasione per ringraziare i colleghi dell'Ufficio Relazioni

Internazionali per l'importante lavoro che stanno portando avanti con i Dipartimenti. Il Rettore si impegna a che ci siano risorse di Ateneo destinate alla ricerca per il 2011 e per i prossimi anni, ma auspica che la distribuzione dei finanziamenti avvenga in base ad una procedura accurata. In altri termini, la Commissione Ricerca dovrà lavorare all'elaborazione di strategie per rendere più fruttifere le somme investite nella ricerca. Ad esempio, si potrà decidere di investire sulle infrastrutture, oppure, come fanno alcune Università, mettere a disposizione fondi per attirare nel nostro Ateneo Ricercatori di eccellenza provenienti da altre sedi. In ogni caso, è auspicabile creare un circuito di competenze per incrementare la forza del nostro Ateneo nella ricerca, anche in considerazione del fatto che, a fronte dei continui tagli ai fondi, il 65-70% sarà destinato agli incentivi alla ricerca. Il Rettore conclude questa introduzione affermando che metterà tutto il suo impegno a contribuire a far sviluppare, presso il nostro Ateneo, una nuova politica della ricerca che possa premiare le eccellenze.

Il Presidente ringrazia il Rettore per il suo intervento propositivo e, dopo aver sottolineato l'importanza delle linee di intervento nuove tracciate riguardo la premialità da riconoscere a chi si impegna di più sul fronte della ricerca, e l'attrazione di talenti che possano migliorare, da un lato, lo standard qualitativo della ricerca dell'Ateneo e, dall'altro, l'accesso a fonti di finanziamento esterno, cede la parola al Pro-Rettore Vicario.

Il Prof. Nascetti sostiene che, proprio perché la ricerca sarà sempre più un elemento di valutazione da parte del Ministero per l'attribuzione delle risorse agli Atenei, le energie della Commissione Ricerca dovranno essere spese per conseguire obiettivi più sostanziali di quelli finora perseguiti. L'Ateneo della Tuscia potrebbe essere uno dei protagonisti nell'ambito dei cosiddetti "Programmi Bandiera" previsti dal Programma Nazionale della Ricerca 2011-2013 per attività da sviluppare nel settore marino e delle nanotecnologie. Per la loro attuazione è necessario creare gruppi di lavoro con le competenze richieste. Inoltre, nei prossimi anni, bisognerà focalizzare l'attenzione sul contesto internazionale ed individuare un gruppo di persone con capacità attrattive a livello europeo, anche in vista dell'VIII Programma Quadro che si sta predisponendo. Il Prof. Nascetti fa presente che anche il reclutamento dei Ricercatori a Tempo Determinato, che porta a migliorare il raggiungimento dei requisiti minimi dei corsi di laurea, è strettamente vincolato alla disponibilità di fondi di ricerca almeno triennali.

Il Presidente ringrazia sia il Rettore che il Pro-Rettore per i loro interventi che prefigurano un nuovo ruolo della Commissione Ricerca Scientifica di Ateneo, che ha molto lavorato nell'ultimo anno (un mero dato quantitativo lo testimonia: nel corso del 2010 si è riunita sei volte; nei primi mesi del 2011 già tre volte con la seduta odierna), ma si è spesso trovata di fronte a difficoltà amministrative. Proprio per questo, il Presidente auspica che, anche in sede di revisione dello Statuto, la

Commissione Ricerca possa avere una collocazione meglio definita in modo da trovare interlocutori diretti all'interno degli Organi di Governo a seconda delle problematiche da affrontare.

Il Rettore fa notare che l'attuale composizione della Commissione Ricerca, essendo rappresentativa di tutte le Macroaree dell'Ateneo, ha una composizione avanzata ed anticipa la Legge 240 in termini di rappresentanze in Senato Accademico. Condivide la richiesta del Presidente di ridefinire i ruoli e le competenze della Commissione Ricerca in sede di revisione statutaria in quanto la Commissione Ricerca deve poter interagire in modo diretto con il Senato Accademico, il Consiglio di Amministrazione e il Nucleo d Valutazione.

A questo punto si apre la discussione con i membri della Commissione Ricerca.

Il Prof. Rugini ringrazia il Rettore e il Pro-Rettore per la loro partecipazione ed esprime parole di apprezzamento per la nuova politica della ricerca da attuare presso il nostro Ateneo. Tuttavia fa presente che anche in passato sono stati selezionati alcuni progetti valutati come eccellenti ed innovativi ma che, a differenza di altri Atenei, la carenza di fondi non ne ha permesso lo sviluppo. Condivide pienamente una maggiore apertura del nostro Ateneo ai progetti internazionali.

Il Rettore ribadisce che la Commissione Ricerca dovrà selezionare le eccellenze e che queste scelte porteranno all'assunzione di precise responsabilità e alla possibilità di fare scelte anche difficili.

La Prof.ssa Moscarini, premettendo di avere partecipato ai lavori della Commissione Ricerca solo due volte in seguito alla sua recente elezione, esprime il suo apprezzamento per la proposta del Rettore rinvenendo una buona opportunità di lavoro per la Commissione.

Il Dott. Roncaglia condivide e considera importante il richiamo del Rettore a un ruolo "alto" della Commissione Ricerca, anche attraverso l'elaborazione di strategie e strumenti innovativi in grado di favorire il massimo sviluppo delle potenzialità dell'Ateneo e dei suoi Ricercatori. Ritiene che il lavoro fatto finora, concentrato soprattutto sui momenti della valutazione legati alla distribuzione dei fondi ex-60%, pur importante, non possa esaurire né costituire il cardine delle attività della Commissione Ricerca, il cui compito non è di valutazione individuale, ma di promozione della ricerca e di collaborazione alla costruzione delle condizioni materiali e intellettuali necessarie al suo migliore sviluppo. Il rapporto che si dovrebbe instaurare fra strutture di valutazione e la Commissione Ricerca è, a suo avviso, un rapporto certo di collaborazione, ma nella distinzione dei ruoli. Quanto alle alternative fra i diversi possibili meccanismi di finanziamento della ricerca ricordati dal Rettore, considerata anche l'esiguità delle cifre disponibili nella difficile congiuntura attuale, il Dott. Roncaglia ritiene preferibili quelli legati a pochi progetti di ricerca di un certo impegno, selezionati con criteri meritocratici uniformi e senza pregiudizio per nessuna area o settore, ma capaci di valorizzare effettivamente le eccellenze esistenti in Ateneo. Ciò implica il superamento dell'idea di distribuzione "a pioggia", pur mediata – come accade oggi – da una

parametrizzazione legata alla produzione scientifica. A questa direzione di lavoro il Dott. Roncaglia ne aggiunge un'altra, legata alla valorizzazione esterna della ricerca. Tra gli strumenti atti a garantire una sua migliore visibilità, a suo avviso, il principale è l'accesso aperto. Da questo punto di vista, sollecita che l'Ateneo individui la propria strategia relativamente all'integrazione di deposito istituzionale e anagrafe della ricerca.

La Dott.ssa Bernini ringrazia il Rettore e il Pro-Rettore Vicario per aver investito la Commissione Ricerca di un così importante ruolo nei confronti dell'Ateneo, seppure difficile e non privo di assunzione di responsabilità. Tuttavia, considerate le difficoltà incontrate per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche al fine della ripartizione dell'ex 60%, si chiede con quali criteri possano essere oggettivamente valutate le eccellenze nell'ambito dell'Ateneo, su cui investire in modo prioritario. Condivide la necessità di incrementare il numero di progetti di ricerca internazionali ed auspica l'avvio di una stretta collaborazione tra la Commissione Ricerca e l'Ufficio Relazioni Internazionali in modo da lavorare in modo sinergico per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Il Prof. Bondì condivide la preoccupazione di trovare criteri di valutazione della qualità della ricerca da applicare in ambito "scientifico" ed "umanistico".

Il Rettore rassicura che le problematiche della valutazione della ricerca verranno affrontate coinvolgendo i Dipartimenti e tenendo conto del contesto nazionale. A tal proposito richiama l'inizio di attività dell'ANVUR che procederà alla valutazione della ricerca degli Atenei su un orizzonte temporale che sarà, probabilmente, di 7 anni.

Il Presidente richiama il lavoro svolto dalla Commissione Ricerca sul tema della valutazione VQR e suggerisce l'opportunità di organizzare un incontro con il Prof. Fantoni, presidente dell'Anvur, per approfondire il tema e sensibilizzare i docenti della Tuscia sulle questioni della ricerca. Il Rettore condivide questo parere e si impegna ad inoltrare la richiesta.

La Prof.ssa Velotti fa presente che la selezione delle linee di eccellenza è un processo di assoluta responsabilità e dichiara di aver verificato, sulla base delle risultanze dei documenti di autovalutazione dei Dipartimenti, che l'idea della ricerca è diversa per i vari Dipartimenti.

Il Rettore ribadisce che la valutazione della ricerca è un processo difficile ma che esistono due tipologie di attività di ricerca. La prima è la buona ricerca fatta dal singolo ricercatore che va premiata con criteri di meritocrazia individuali; la seconda è la buona ricerca svolta da gruppi di Ricercatori che spesso hanno bisogno di infrastrutture, ma che porta finanziamenti all'Ateneo. Il nostro Ateneo dovrà essere in grado di distinguere l'una dall'altra, valorizzandole entrambe.

Il Dott. Speranza evidenzia le difficoltà che hanno i giovani ricercatori a reperire fondi di ricerca e la scarsa tendenza all'internazionalizzazione anche all'interno dei Dottorati di Ricerca.

Il Rettore condivide quanto espresso e ritiene che i dottorandi di ricerca dovranno essere sempre di più abituati a svolgere attività di ricerca in ambito internazionale.

Il Presidente conclude ringraziando a nome di tutta la Commissione Ricerca il Rettore e il Pro-Rettore Vicario (che abbandonano la riunione) per la loro partecipazione e per gli elementi innovativi e propositivi introdotti.

Si prosegue con l'esame dei punti all'O.d.g.

1. Approvazione verbale seduta precedente

Il Presidente sottopone all'approvazione il verbale n. 8 dell'11.03.2010. La Commissione approva.

2. Comunicazioni del Presidente

Il Presidente comunica che all'indirizzo

http://www.parcoscientifico.eu/startcuplazio/documentazione.htm

è disponibile il bando per premi a favore della nascita di spin-off universitari sulle tematiche attinenti a: Internet, web e Ict; tecnologie ecosostenibili; bio e nanotecnologie; innovazione sociale.

Il Presidente informa di aver ricevuto una lettera dal Prof. Leonardo Rapone, Direttore del DISTU, in merito alla comparabilità della produzione scientifica di studiosi di diverse aree scientifiche al fine della ripartizione del fondo ex 60%. Il Presidente fa presente che nella valutazione in corso si è cercato di superare le difficoltà proprio partendo dai Dipartimenti che raccolgono studiosi relativamente omogenei dal punto di vista delle metodologie e delle procedure di ricerca.

Il Presidente comunica di aver ricevuto richiesta di valutazione dalla Dott.ssa Sara Rinalducci, ricercatore non confermato in servizio presso il nostro Ateneo alla data del 31.12.2010, non essendo stata completata, nei tempi previsti per la presentazione delle domande di richiesta di finanziamento, la procedura di afferenza al Dipartimento di Scienze Ambientali.

Il Presidente ricorda come con due note rettorali, entrambe dell'1.04.2011, sul tema fondo ex 60%, sia stato precisato che il periodo da prendere in considerazione per la valutazione delle pubblicazioni sia il triennio 2007-2009, e sia stata disposta la proroga al 2.05.2011 dei termini per la trasmissione dei risultati della procedura di valutazione interna ai singoli Dipartimenti. Con lettera del 12.04.2011 a firma della dott.ssa Moscatelli, ai ricercatori a tempo determinato è stato, altresì, richiesto di aggiornare i propri dati sul sito Cineca, al fine di consentire la valutazione dei prodotti della ricerca.

Il Presidente comunica, infine, che, data l'urgenza di trasmettere al Consiglio di Amministrazione le proposte della Commissione in merito ai punti 3, 4, 5 e 6 dell'O.d.g., il verbale sarà redatto, letto e sottoscritto seduta stante. La Commissione concorda all'unanimità.

3. Definizione della graduatoria ai fini della ripartizione dei fondi ex 60% - e.f. 2010

Il Presidente comunica come da tutti i Dipartimenti sia pervenuta la documentazione richiesta, che è stata inserita in formato elettronico nella sezione ad accesso riservato del sito della Commissione Ricerca: per permettere a tutti i membri di prenderne visione. Per agevolare i lavori il Presidente ha organizzato un incontro con i Ricercatori della Commissione (svoltosi il giorno 11 maggio u.s. c/o i locali della Facoltà di Economia, con la partecipazione dei Dott.ri Bernini, Franco e Muganu), per predisporre dei documenti riepilogativi da sottoporre all'esame della riunione plenaria. Dalla documentazione esaminata è emersa la necessità di richiedere ai Dipartimenti delle integrazioni al fine di ottemperare a quanto richiesto nella lettera che era stata loro inviata come guida per la procedura con particolare riferimento al numero dei *Ricercatori attivi*.

Ciò premesso, la Commissione Ricerca è passata ad un attento esame della documentazione presentata dai Dipartimenti (comprese le integrazioni richieste) relativa alla definizione dei criteri adottati nell'assegnazione dei punteggi alle diverse tipologie dei prodotti della ricerca, in una scala da 1 (= minimo) a 5 (= massimo), e le graduatorie interne dei *Ricercatori attivi* che hanno presentato domanda, elaborate in conformità ai suddetti criteri.

La Commissione Ricerca ha quindi proceduto alle verificche della rispondenza della definizione di *Ricercatore attivo* e di *pubblicazione scientifica* con i dati forniti dai Dipartimenti relativi al triennio 2007-2009.

I criteri di autovalutazione delle pubblicazioni scientifiche adottati da tutti i Dipartimenti sono sintetizzati nel file Pdf (**Allegato 1**).

La Commissione Ricerca, apprezzando l'operato delle Commissioni di autovalutazione dei singoli Dipartimenti, ne ha validato le graduatorie prodotte, con i correttivi apportati. Successivamente ha provveduto alla definizione di una graduatoria unica dei *Ricercatori attivi* dell'Ateneo suddivisi nelle tre fasce A, B e C sulla base del punteggio assegnato loro dai singoli Dipartimenti, seguendo la procedura riportata nel verbale n. 8 dell'11.03.2011. Nel caso in cui la divisione dei *Ricercatori attivi* nelle tre fasce aveva resto 1, la fascia B è stata ampliata di un'unità; nel caso in cui la divisione aveva resto 2, le fasce B e C sono state ampliate ciascuna di un'unità (la proposta del Prof. Rugini di basarsi sullo scostamento del punteggio dalla media non è stata accolta perché in contrasto con quanto specificato non solo nel richiamato verbale dell'11.03.2011, ma anche nel precedente del 10.02.2011, e comunicato ai Dipartimenti). A parità di punteggi tra più *Ricercatori*

attivi presenti in graduatoria al limite tra due fasce, gli stessi sono stati collocati nella fascia superiore.

La Commissione Ricerca ha quindi preso in esame la già richiamata richiesta di valutazione inoltrata dalla Dott.ssa Sara Rinalducci, Ricercatore non confermato del ssd BIO/11, in servizio presso il nostro Ateneo alla data del 31.12.2010, per la quale la procedura di afferenza al Dipartimento di Scienze Ambientali non è stata completata nei tempi previsti per la presentazione delle domande di richiesta di finanziamento. La Commissione Ricerca ha valutato le pubblicazioni scientifiche della Dott.ssa Rinalducci applicando i criteri del Dipartimento di Scienze Ambientali. In base ai risultati della valutazione, la Dott.ssa Rinalducci è stata collocata nella fascia A della graduatoria generale di Ateneo, senza modificare le posizioni degli altri *Ricercatori attivi* del Dipartimento di Scienze Ambientali.

Laddove non attribuito dalle Commissioni di autovalutazione dipartimentali, la Commissione Ricerca, condotte le opportune verifiche, ha sommato al punteggio totale di ogni *Ricercatore attivo* il bonus di 1 punto, ove almeno una pubblicazione risultasse inserita nella banca dati *Open Archive*. Sulla base dell'elaborazione dei dati forniti dai Dipartimenti, nell'Ateneo sono risultati complessivamente 267 i *Ricercatori attivi* ammessi al finanziamento.

Rinviando per un esame più dettagliato al file Excel "Tabelle finali" (Allegato 2) che riporta anche alcuni dati statistici, 86 sono i *Ricercatori attivi* collocati in fascia A (elencati in ordine alfabetico):

ALBISINNI Ferdinando **DISTU** ANDALORO Maria Crocifissa **DISBEC** BALESTRA Giorgio Mariano **DIPROP BARBATI** Anna **DISAFRI BATTINI Stefano** DISTU BERETTA ANGUISSOLA Alberto **DISTU BERNINI** Roberta **DABAC** BIZZARRI Anna Rita **DECOS BUONOCORE** Francesco DISA **CANNISTRARO Salvatore DECOS** CARBONE Francesco **DECOS** CAVALLERO Daniela DISBEC **CECCHINI Massimo GEMINI CERVIA** Davide DISA CHITI Edoardo **DISTU** COLLA Giuseppe **GEMINI CORONA Piermaria DISAFRI CORTONESI Alfio** DISBEC CRISTOFORI Valerio **DIPROV** D'ANNIBALE Alessandro DABAC DE ANGELIS Paolo **DISAFRI** DE CAPRIO Francesca **DISUCOM** **DEL PRETE Antonella** DISTU DONO Gabriele DIPA D'OVIDIO Renato DABAC FIORENTINO Giovanni **DISUCOM** FRANCO Silvio DEIM GAROFALO Giuseppe DEIM **GRANDINETTI Felice** DISA **GREGO Stefano** DABAC **GRIMALDI** Salvatore **GEMINI GUALDO Riccardo DISTU** LACETERA Nicola DIPA MANCINI Marco **DISTU** MARASCO Gabriele DISTU MARINARI Sara DABAC MARTELLINI Luigi **DISUCOM** MAZZUCATO Andrea DABAC MECHELLI Alessandro DEIM MENCARELLI Fabio **DISAFRI** DISBEC MODIGLIANI Anna MORESI Mauro **DISAFRI MOSCATELLI** Cristina **DABAC MULEO** Rosario **DIPROV** NASCETTI Giuseppe **DECOS OLDANI** Chiara DEIM **ONOFRI Silvano DECOS** PAGNOTTA Mario Augusto DABAC DABAC PALITTI Fabrizio **PAOLINO Marco Salvatore DISBEC PAPALE Dario DISAFRI**

PARISET Lorraine
PARLATO Enrico
DISBEC
PAVOLINI Carlo
PELOSI Claudia
DISBEC
PETRUCCIOLI Maurizio
DABAC
PIOVESAN Gianluca
DAF
PLATANIA Gaetano
DIPA
DISBEC
DISBEC
DABAC
DAF

PROCACCIOLI Paolo

RICCI Saverio

RIDOLFI Maurizio

RINALDI Simona

RINALDUCCI Sara

DISUCOM

DISTU

DEIM

DISUCOM

Non assegnato

RONCAGLIA Gino DISTU
ROTUNDO Giulia DEIM
RUGINI Eddo DIPROV
RUSSO Mariagrazia DISUCOM
RUZZI Maurizio DABAC
SALADINO Raffaele DABAC

SANFILIPPO Matteo DISUCOM SAVINO Mario **DISTU** SCHIRONE Bartolomeo DAF SCOPPOLA Anna **DECOS** SELBMANN Laura **DECOS** SIMEONE Marco Cosimo DAF **TELVE Stefano DISTU** TIMPERIO Anna Maria DISA TRONCARELLI Fabio DISUCOM VAIANO Diego **DISBEC** VALENTINI Alessio DIPA VALENTINI Riccardo **DISAFRI DIPROP** VARVARO Leonardo **VESPERINI** Giulio DISTU VETTRAINO Anna Maria **DIPROP ZOLLA Lello** DISA ZUCCONI GALLI FONSECA Laura **DECOS**

Sono 93 i *Ricercatori attivi* collocati in **fascia B** (elencati in ordine alfabetico):

ANANIA Francesca Maria **DISTU** ANSELMI Naldo **DIPROP** AQUILANI Barbara DEIM BASIRICO' Loredana DIPA BAVAJ Ursula Stefania **DISTU BELLINCONTRO** Andrea DISAFRI **BERNABUCCI** Umberto DIPA **DISTU** BINI Benedetta BONDÌ Sandro Filippo DISBEC **BOROCCI Stefano** DISA **BOTONDI** Rinaldo **DISAFRI** CAMPIGLIA Enio **DIPROV CANESTRELLI** Daniele **DECOS CARBONE Anna** DIPA CASA Raffaele **DIPROV** CASINI Giovanni DISA CATALANO Maria Ida DISBEC CHILOSI Gabriele **DIPROP** CIAFFI Mario DABAC CIMMARUTA Roberta **DECOS COLANTONI** Andrea **GEMINI CONTINI Marina DISAFRI** CORREANI Luca DEIM CRISTALLINI Elisabetta DISBEC **CROGNALE Silvia** DABAC D'AURIA Elio DISBEC D'ARCANGELIS Anna Maria DEIM

DE PACE Ciro DABAC DE SANTIS Diana **DISAFRI DELFINO Ines DECOS** DELL'ERA Tommaso **DISUCOM DESARIO Michele Salvatore** DEIM DI FILIPPO Alfredo DAF DI STEFANO Vania DISBEC **DIONISI Maria Gabriella DISTU DONINI Francesco Maria DISUCOM** ESTI Marco **DISAFRI** FAUSTO Anna Maria DISA **FENICE Massimiliano DECOS** FERRERI Silvana **DISUCOM** FERRETTI Maria **DISTU** FICARI Luisa **DISTU** FILIBECK Goffredo **DECOS FOCHETTI Romolo** DISA FREDIANI Manuela **DABAC GENOVESE** Andrea DISTU GIANFROTTA Piero Alfredo DISBEC **DABAC GUALANDI** Giampiero IANNIELLO Giuseppe DEIM **DECOS** ISOLA DANIELA JANNI Michela **DABAC** LAFIANDRA Domenico DABAC LILLO Pasquale DISBEC LO GIUDICE Anna **DISUCOM** MADDALO Silvia **DISUCOM** MANCINELLI Roberto **DIPROV** MARCELLI Marco **DECOS** MASCI Stefania DABAC MASSANTINI Riccardo **DISAFRI** MENNA Maria Raffaella **DISBEC MESCHINI Roberta DABAC** MONARCA Danilo **GEMINI** MONDINI Linda **DABAC** MOSCARINI Anna DISTU MOSCONI Enrico Maria DEIM **PANCINO Barbara** DEIM PETROCCHI Maria Francesca **DISUCOM** PETROSELLI Andrea **GEMINI** PICCHIETTI Simona DISA

PETROSELLI Andrea GEMINI
PICCHIETTI Simona DISA
PICCHIO Rodolfo DAF
PISCOPO Vincenzo DECOS
POGLIANI Paola Luisa DISBEC
PROIETTI DE SANTIS Luca DABAC
PUCCINI Sandra DISUCOM

RAPONE Leonardo DISTU RIPA Maria Nicolina DAF **RONCHI Bruno** DIPA **ROSSINI Francesco DIPROV ROVELLI Alessia DISBEC** SABATTI Maurizio **DISAFRI** SAGGINI Francesca **DISTU** SANTAMARIA Ulderico DISBEC SCAPIGLIATI Giuseppe DISA SEVERINI Maurizio **DECOS** SEVERINI Simone DIPA TANZARELLA Oronzo Antonio **DABAC** TEMPERINI Olindo **GEMINI** TOSATTI Giovanna **DISUCOM** TURCHETTA Barbara **DISTU VALLINO Fabienne Orazie** DAF VANNINI Andrea **DIPROP** VIVIANI Valerio **DISUCOM** ZAPPAROLI Marzio **DIPROP**

Sono 89 i *Ricercatori attivi* collocati in **fascia** C (elencati in ordine alfabetico):

AGRIMI Mariagrazia **DISAFRI** DIPA AMICI Andrea ANGELACCIO Carmine **DISAFRI ASTOLFI Stefania** DABAC **BARGHINI Paolo DECOS BELFIORE Carlo DECOS** BELLAROSA Rosanna DAF BENINCASA Maurizio **DISTU BIASI** Rita **DIPROV BIGGIO Gianluca DISUCOM BIONDI** Paolo **GEMINI BOCCARA Nadia DISUCOM** CALDARELLI Raffaele **DISUCOM** CANGANELLA Francesco DABAC **CAPORALE Carlo DABAC CARLINI Maurizio DISAFRI** CARUSO Carla DABAC **CECCHI Patrizio** DISA **CEOLONI** Carla DABAC **CERFOLLI Fulvio DECOS** CIAMPI Gabriella **DISBEC** CIRRINCIONE Ludovica DISTU COLAO Maria Chiara **DIPROV COLETTA Attilio DECOS** CORBO Nicola DISTU

DIPA DANIELI Pierpaolo DE CESARE Fabrizio DABAC DE DOMINICIS Amedeo DISUCOM **DISBEC** DE MINICIS Maria Elisabetta DE VINCENTIIS Amedeo **DISBEC** DI MATTIA Elena DABAC DI NOCERA Gian Maria **DISBEC DIODATO** Filomena DISTU FICCA Anna Grazia DISA FICI Luigi DEIM FIDALEO Marcello **DISAFRI** FILIPPONE Elina **DISUCOM** GALLI Paola Irene DISTU GENNARO Andrea DABAC GIANFREDA Giuseppina **DISUCOM GRAZIANO Alba** DISTU **GRAZZINI Filippo DISUCOM GUGLIELMINO** Adalgisa **DIPROP** HEIMBÄCHER Irmela DISTU JIRILLO Rita DEIM KUZMINSKY Elena **DISAFRI LEONE Antonio** DAF DAF LO MONACO Angela MADONNA Sergio **GEMINI** MANIA Patrizia **DISBEC** MARINI Paolo DISBEC MARUCCI Alvaro **GEMINI** MERENDINO Nicolò **DECOS** MICOZZI Marina **DISBEC** MORERA Patrizia **DIPA** MOSESSO Pasquale **DABAC DIPROV** MUGANU Massimo **DIPROP** PAPARATTI Bruno PASQUALETTI Marcella **DECOS** PERRONE Egidio DEIM PETRILLI Raffaella **DISTU** PIFFERI Stefano **DISUCOM** PIQUÉ Barbara **DISTU** POERIO Elia **DABAC** PORCELLI Fernando DISA PORTOGHESI Luigi **DISAFRI DABAC** PRANTERA Giorgio RAGIONIERI Maria Pia DISTU ROMAGNOLI Manuela DAF **ROMANO Nicla** DISA **ROSA Cristina DISUCOM**

DEIM

ROSSI Fabrizio

RUGGERI Roberto **DIPROV RUGGIERI** Alessandro DEIM SALVATI Riccardo **DISAFRI** SCARELLI Antonino **DECOS** SENNI Saverio DIPA SFORZA Vincenzo DEIM SOMMARIVA Grazia DISTU SORRENTINO Alessandro DEIM SPANEDDA Antonio Franco DIPROP SPANU Marcello **DISBEC** SPERANZA Stefano **DIPROP** STAZI Silvia Rita DABAC TALAMO Beatrice DISTU TEMPERINI Olindo **GEMINI** TIEZZI Antonio DISA VALLOZZA Maddalena **DISBEC** ZAMBRINI Andrea DISBEC

La proposta della Commissione Ricerca, approvata nella seduta dell'11-3-2011, di ripartizione del fondo ex 60% e.f. 2011, pari a complessivi 300.000 Euro, era la seguente:

- il "fondo di garanzia", pari a 90.000 Euro (30% del finanziamento totale), viene ripartito in parti uguali tra tutti i *Ricercatori attivi* che hanno presentato domanda ai singoli Dipartimenti e che sono stati valutati positivamente;
- il "fondo di merito", pari a 210.000 Euro (il restante 70% del fondo totale), viene ripartito sulla base della collocazione dei *Ricercatori attivi* all'interno delle tre fasce A, B, C;
- ai *Ricercatori attivi* della fascia A vanno 126 mila Euro (il 60% del fondo di merito), ai *Ricercatori attivi* della fascia B vanno 63 mila Euro (il 30% del fondo di merito), ai *Ricercatori attivi* della fascia C vanno 21 mila Euro (il 10% del fondo di merito);
- all'interno di ogni fascia, le risorse vengono distribuite in parti uguali tra i *Ricercatori attivi* che ne fanno parte.

Dall'applicazione di tali criteri, ne è conseguita la seguente ripartizione:

Ricercatori in **fascia A: 1802.19 Euro**Ricercatori in **fascia B: 1014.50 Euro**Ricercatori in **fascia C: 575.72 Euro**

Dall'esame dei risultati della valutazione della ricerca di Ateneo per il triennio 2007-2009, la Commissione ha rilevato come sia oggettivamente difficile il confronto tra i prodotti della ricerca delle diverse Macroaree e dei molteplici settori scientifico-disciplinari presenti in Ateneo, difficoltà che, peraltro, stanno emergendo anche a livello nazionale. I Dipartimenti "scientifici" hanno

utilizzato prevalentemente gli indici bibliometrici riconosciuti in ambito internazionale, quali impact factor, quartile, rank, deducibili dal sito ISI Web of Knowledge; alcuni Dipartimenti "umanistici" hanno fatto uso di parametri qualitativi, riconosciuti in ambito nazionale ed internazionale. Rileva, inoltre, come alcuni Dipartimenti abbiano adottato una griglia di punteggi più severa che ha portato ad una valutazione più rigorosa dei rispettivi "Ricercatori" e giudica positivamente tale operato.

Dal finanziamento è risultato escluso l'11.9 % dei "Ricercatori" dell'Ateneo, dato comprensivo dei "Ricercatori non attivi" e dei "Ricercatori" che, pur presentando i requisiti, non hanno inoltrato richiesta.

In conclusione, la Commissione invita i "Ricercatori" ad orientare in futuro la propria attività a prodotti di elevata qualità che possano migliorare le *performances* dei singoli Dipartimenti e dell'Ateneo, anche in riferimento alla "nuova politica della ricerca" la cui introduzione è stata annunciata dal Rettore e dal Pro-Rettore Vicario in apertura e al conseguente dibattito svoltosi in seno alla Commissione Ricerca.

4. Criteri per la ripartizione dei fondi per l'attivazione degli assegni di ricerca - e.f. 2011

Il Presidente comunica che nell'ultima riunione del Senato Accademico è stato approvato il Regolamento di Ateneo sugli assegni di ricerca ai sensi della Legge 240/2010 e che per il 2011 l'importo complessivo è di 483.900 Euro (in aumento rispetto alla somma disponibile lo scorso anno, pari a 460.315 Euro). La Commissione è chiamata a pronunciarsi sui criteri di assegnazione ai Dipartimenti del cofinanziamento per l'attivazione degli assegni di ricerca nel caso in cui questo sia richiesto (è prevista, infatti, una tipologia di assegni finanziati integralmente dalle strutture a carico di specifici progetti di ricerca). Lo scorso anno il Consiglio di Amministrazione, su proposta dell'Ufficio Ricerca, ha adottato il seguente criterio per la determinazione della quota di cofinanziamento da ripartire tra i Dipartimenti: numero di docenti afferenti (peso 1/4), entità delle entrate per attività di ricerca accertate nell'anno precedente (peso 1/4), numero degli "anni uomo" attivati per assegni di ricerca risultanti dalla banca dati Miur/Cineca per l'anno precedente (peso 2/4). Per consentire ad ogni Dipartimento l'attivazione di almeno un assegno di ricerca, gli importi venivano rideterminati scorporando dal fondo complessivo una somma pari al 60% (quota di cofinanziamento) dell'importo annuo lordo per singolo assegno di ricerca, da destinare ad ogni struttura prioritariamente all'applicazione del criterio "meritocratico". Il suddetto importo annuo lordo, che era, lo scorso anno, pari a 19.012,72 Euro, è stato definito dal Ministero per il 2011 in 19.682 Euro, per cui la quota di cofinanziamento è pari a 11.809 Euro.

Dopo quest'ampia presentazione ed un dibattito interno, la Commissione Ricerca propone al Consiglio di Amministrazione di applicare criteri analoghi anche per il 2011. Tale proposta è motivata dal fatto che la fase di riorganizzazione dei Dipartimenti, ancora in corso, e la conseguente ricollocazione dei docenti responsabili degli assegni di ricerca in essere, non consente di avere un quadro definitivo della situazione che permetta di valutare con sufficiente adeguatezza un'eventuale modifica dei criteri stessi. Proprio alla luce di questa ricollocazione dei docenti nei "nuovi" Dipartimenti, si propone di suddividere l'ammontare del finanziamento spettante ai "vecchi" Dipartimenti tra i docenti che vi afferivano nell'anno 2010 e di trasferire tale quota individuale ai "nuovi" Dipartimenti di afferenza di ciascun docente.

5. Relazione sui risultati delle attività di ricerca 2010 – Art. 3 quater Legge 9 gennaio 2009, n.1

Il Presidente rammenta che l'articolo 3 quater della Legge 1/2009 dispone che "con periodicità annuale, in sede di approvazione del conto consuntivo relativo all'esercizio precedente, il Rettore presenta al Consiglio di Amministrazione e al Senato Accademico un'apposita relazione concernente i risultati delle attività di ricerca, di formazione e di trasferimento tecnologico nonché i finanziamenti ottenuti da soggetti pubblici e privati. La relazione è pubblicata sul sito internet dell'Ateneo e trasmessa al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. La mancata pubblicazione e trasmissione sono valutate anche ai fini della attribuzione delle risorse finanziarie a valere sul Fondo di Finanziamento Ordinario di cui all'articolo 5 della legge 24 dicembre 1993, n. 537, e sul Fondo Straordinario di cui all'articolo 2, comma 428, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

Lo scorso anno, la Commissione Ricerca aveva definito due schede da inviare ai Dipartimenti per acquisire i dati necessari per la redazione della relazione in oggetto, e precisamente una da compilare a cura dei Segretari amministrativi sui finanziamenti ottenuti nell'esercizio 2010 ed una da compilare a cura dei responsabili scientifici sui risultati di ricerca ottenuti.

La Commissione Ricerca delibera di adottare una procedura simile, delegando il Presidente ad adattare le schede in modo da renderle coerenti con gli schemi definiti dal Nucleo di valutazione, e venire incontro alle richieste di chiarimento pervenute lo scorso anno dai Dipartimenti. Si decide altresì che la ricognizione sia estesa alle strutture interdipartimentali ed ai centri di servizio per rendere capillare la ricognizione.

6. Rinnovo brevetto per la varietà vegetale "Cincinnato"

17

Dopo un attento esame della documentazione prodotta, sentita la presentazione della Prof.ssa Ceoloni, la Commissione Ricerca approva la richiesta di rinnovo di brevetto per la varietà vegetale "Cincinnato".

7. Varie ed eventuali.

Non ve ne sono.

Il verbale viene redatto, letto, approvato dall'unanimità dei presenti e sottoscritto seduta stante, con particolare riferimento ai punti 3, 4, 5 e 6 dell'O.d.g.

La seduta è tolta alle ore 18.00.

F.TO II PRESIDENTE

F.TO IL SEGRETARIO

Prof. Giuseppe GAROFALO

Dott.ssa Roberta BERNINI